



Decreto Dirigenziale n. 71 del 26/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO "COLONIA CARDINALE CASTALDO" SITO IN BACOLI (NA), LOCALITA' FUSARO" - PROPOSTO DALLA SOCIETA' I.FI.HAN S.P.A. - CUP 6769.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 506635 del 11.07.2013 dalla Società I.FI.Han s.p.a. con sede in Pozzuoli (NA) alla Il traversa privata Monterusso n. 3, CAP 80078 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *"Risanamento, riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso "Colonia Cardinale Castaldo" sito in Bacoli (NA), località Fusaro"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dall'arch. Simonetta Volpe e dall'arch. Josè Montesano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii;

RILEVATO

- a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01.04.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- a.1 la piscina scoperta per la fisioterapia in acqua dovrà essere realizzata interamente fuori terra e poggiata sull'esistente campo di calcio, in coerenza con quanto detto nella relazione del proponente che stima nulli gli scavi legati alle opere a farsi e testualmente dichiara "la messa in opera della piscina è assolutamente reversibile ovvero sarà realizzata senza interventi strutturali permanenti che comportino l'utilizzo di materiali cementizi ed in generale la trasformazione fisica dei luoghi;
 - a.2 dovrà essere evitato qualsiasi intervento di nuova impermeabilizzazione del suolo e si dovrà perseguire l'eliminazione delle superfici oggi impermeabilizzate realizzando l'area parcheggio di progetto e i percorsi carrabili e pedonali in modo da assicurare il mantenimento e/o ripristino della permeabilità del suolo attraverso l'utilizzo di pavimentazioni drenanti e materiali naturali;
 - a.3 la prevista recinzione dovrà essere progettata in modo che sia sollevata di 20 cm da terra per permettere il passaggio della piccola fauna;
 - a.4 dovrà essere rigorosamente evitato qualsiasi intervento sulla adiacente fascia dunale;
 - a.5 i previsti percorsi esterni realizzati con tavolato di legno non dovranno poggiare direttamente sulla sabbia ma essere rialzate rispetto all'arenile di almeno 50 cm rispetto al livello del terreno;
 - a.6 si dovranno assicurare interventi di conservazione del manto vegetale naturale esistente, con particolare attenzione per la vegetazione psamofila e alofila, di costa sabbiosa e tufacea e per quella retrostante, lungo le fasce di spiaggia e retrospiaggia;
 - a.7 gli interventi per la riqualificazione e ricostituzione della vegetazione, di schermatura vegetale con siepi sempreverdi e alberazione, di composizione delle aiuole, dovranno utilizzare specie autoctone secondo requisiti fitosociologici che rispettino i processi dinamico-evolutivi e della potenzialità della vegetazione dell'area;
 - a.8 le aree oggetto di intervento non dovranno essere illuminate a meno degli edifici del complesso e dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né la duna, né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2000;
 - a.9 il periodo di svolgimento dei lavori dovranno coincidere con il periodo di minore interferenza con le specie faunistiche presenti nell'area di intervento, ovvero evitando i mesi tra aprile e giugno e avvenire nelle ore diurne.
- b. che l'esito della Commissione VIA/VAS/VI del 01.04.2014 è stato comunicato alla proponente Società I.FI.Han s.p.a. con nota prot. regionale n. 312450 del 07.05.2014;
- c. che la Società I.FI.Han s.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 08.07.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;

- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dall'arch. Simonetta Volpe e dall'arch. Josè Montesano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01.04.2014, per il progetto di "Risanamento, riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso "Colonia Cardinale Castaldo" sito in Bacoli (NA), località Fusaro", proposto dalla Società I.FI.Han s.p.a. con sede in Pozzuoli (NA) alla Il traversa privata Monterusso n. 3, CAP 80078 - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 la piscina scoperta per la fisioterapia in acqua dovrà essere realizzata interamente fuori terra e poggiata sull'esistente campo di calcio, in coerenza con quanto detto nella relazione del proponente che stima nulli gli scavi legati alle opere a farsi e testualmente dichiara "la messa in opera della piscina è assolutamente reversibile ovvero sarà realizzata senza interventi strutturali permanenti che comportino l'utilizzo di materiali cementizi ed in generale la trasformazione fisica dei luoghi;
 - 1.2 dovrà essere evitato qualsiasi intervento di nuova impermeabilizzazione del suolo e si dovrà perseguire l'eliminazione delle superfici oggi impermeabilizzate realizzando l'area parcheggio di progetto e i percorsi carrabili e pedonali in modo da assicurare il mantenimento e/o ripristino della permeabilità del suolo attraverso l'utilizzo di pavimentazioni drenanti e materiali naturali;
 - 1.3 la prevista recinzione dovrà essere progettata in modo che sia sollevata di 20 cm da terra per permettere il passaggio della piccola fauna;
 - 1.4 dovrà essere rigorosamente evitato qualsiasi intervento sulla adiacente fascia dunale;
 - 1.5 i previsti percorsi esterni realizzati con tavolato di legno non dovranno poggiare direttamente sulla sabbia ma essere rialzate rispetto all'arenile di almeno 50 cm rispetto al livello del terreno;
 - 1.6 si dovranno assicurare interventi di conservazione del manto vegetale naturale esistente, con particolare attenzione per la vegetazione psamofila e alofila, di costa sabbiosa e tufacea e per quella retrostante, lungo le fasce di spiaggia e retrospiaggia;
 - 1.7 gli interventi per la riqualificazione e ricostituzione della vegetazione, di schermatura vegetale con siepi sempreverdi e alberazione, di composizione delle aiuole, dovranno utilizzare specie autoctone secondo requisiti fitosociologici che rispettino i processi dinamico-evolutivi e della potenzialità della vegetazione dell'are;
 - 1.8 le aree oggetto di intervento non dovranno essere illuminate a meno degli edifici del complesso e dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né la duna, né la superficie del mare né componenti vegetali nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2000;
 - 1.9 il periodo di svolgimento dei lavori dovranno coincidere con il periodo di minore interferenza con le specie faunistiche presenti nell'area di intervento, ovvero evitando i mesi tra aprile e giugno e avvenire nelle ore diurne.
2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali

– Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto:

- al proponente Società I.FI.Han s.p.a. con sede in Pozzuoli (NA) alla II traversa privata Monterusso n. 3, CAP 80078;
- al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Scarpetta n. 2;
- al Comune di Bacoli (NA).

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio